



Repubblica Italiana- Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"G.Tomasi di Lampedusa"

Via Aldo Moro, 22 - Gravina di Catania
Tel. 095416230 - Fax 095415963
Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc.CTIC828005
e-mail:ctic828005@istruzione.it
Pec:ctic828005@pec.istruzione.it



Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata

Il presente Piano è redatto in conformità alle *Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, emanate con Decreto Ministeriale 7 agosto 2020 n. 89. Il Piano è allegato al PTOF e pubblicato sul sito internet dell'Istituto.

Indice

- IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO Pag.3
- COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA :..... Pag.4
 - L'ANALISI DEL FABBISOGNO Pag.4
 - GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE Pag.4
 - GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE..... Pag.5
 - L'ORARIO DELLE LEZIONI Pag.6
- REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Pag.7
- METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA Pag.8
- VALUTAZIONE..... Pag.8
- ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Pag.9
- RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA Pag.9
- FORMAZIONE DEI DOCENTIPag.9

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un *Piano scolastico per la didattica digitale integrata*.

Le presenti Linee Guida forniscono indicazioni per la progettazione del *Piano scolastico per la didattica digitale integrata* (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

Nel richiamare integralmente, nel merito, quanto già espresso all'interno del Documento per la pianificazione di cui al DM 39/2020, si evidenzia che tutte le scuole, a prescindere dal grado di istruzione, dovranno dotarsi del suddetto Piano.

L'elaborazione del Piano, allegato o integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste dunque carattere prioritario poiché esso individua i criteri e le modalità per progettare l'attività didattica in DDI, a livello di istituzione scolastica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni e gli studenti, in particolar modo degli alunni più fragili.

COME ORGANIZZARE LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) è da adottare, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

In riferimento al Framework Europeo delle Competenze Digitali dei Docenti DigCompEdu studenti e docenti sono chiamati ad attivare forme di didattica digitale integrata (in presenza, a distanza) in seguito al periodo di emergenza coronavirus come previsto dai DPCM del Governo Italiano.

L'ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto prevede una rilevazione continua del fabbisogno mediante monitoraggio sul sito web dell'istituzione scolastica tramite questionario, per procedere, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, alla concessione in comodato d'uso delle dotazioni tecniche e strumentali.

La concessione avviene tramite richiesta formale al dirigente scolastico e/o all'ufficio tecnico.

Il comodato d'uso strumentale è previsto sia per gli studenti che per i docenti a tempo determinato.

Per questi ultimi in via residuale rispetto agli alunni e solo ove il fabbisogno espresso dagli alunni sia completamente soddisfatto.

GLI OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

La delibera del Collegio dei docenti riguardo alla Didattica Digitale Integrata prevede l'adozione integrale delle linee guida ministeriali, con le specificità segnalate circa modalità e metodologie didattiche, da attuare per i vari insegnamenti all'interno di un contesto pedagogico condiviso a livello di Collegio dei docenti e, nello specifico, dai singoli Consigli di classe, interclasse e intersezione e/o all'interno dei vari Dipartimenti disciplinari, in modo da garantire omogeneità dell'offerta formativa dell'intera Comunità Scolastica.

Gli obiettivi della DDI sono coerenti con le finalità educative formative individuate nel PTOF dell'Istituto:

- Sviluppo degli apprendimenti e delle competenze, con presa in carico della crescita culturale e umana di ogni studente, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- Valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione, della disponibilità dello studente nelle attività proposte;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- Condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità;
- Valorizzazione delle risorse professionali presenti nella scuola attraverso un'azione di motivazione, di formazione e autoformazione.

Conseguentemente l'I.C. G. Tomasi di Lampedusa opera per favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente per:

- utilizzare diversi strumenti di comunicazione per assicurare i contatti anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali da parte di Studenti e Famiglie;
 - rinforzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, e l'uso di strumenti facilitatori come schemi e mappe mentali;
 - monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a Distanza da parte degli Studenti intervenendo, dove possibile, con contratti di comodato d'uso per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente;
 - privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente;
 - privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, monitorando con regolarità e con diversi strumenti di osservazione lo sviluppo delle competenze e il processo di apprendimento di ogni Studente;
 - valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica a Distanza;
 - rilevare per sviluppare, oltre alle capacità comunicative e alla responsabilità di portare a termine un compito, il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti;
 - fornire un riscontro sollecito con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
 - garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella Didattica a distanza.
- Tutte le comunicazioni sono trattate nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

GLI STRUMENTI DA UTILIZZARE

La piattaforma Google Suite for Education è tra quelle indicate dal MIUR, e consente la didattica a distanza secondo le forme che saranno ritenute più opportune dai docenti per i propri ambiti disciplinari.

Piattaforme educative

La scuola utilizza G-Suite per le attività di DDI. La suite si compone di diversi applicativi, tra cui Google Classroom, che è stato utilizzato per la prima volta nell'anno scolastico 2019/2020, e risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. All'interno di tale piattaforma gli studenti hanno modo di partecipare alle lezioni anche in modalità videoconferenza (Google Meet), creare e condividere materiali educativi (Google Sites), eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo.

La piattaforma garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali pc, notebook, tablet e smartphone ed è disponibile una specifica app scaricabile gratuitamente da Google Play.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @noidellalampedusa.com, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità dell'applicativo. L'utilizzo della piattaforma è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D.Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Nell'eventualità di una diffusione di un nuovo ambiente di apprendimento virtuale ministeriale, l'Istituto seguirà le indicazioni fornite dal Ministero proponente.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di G-Suite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Registri elettronici

La scuola utilizza il software Argo per la gestione dei registri. Per la rilevazione della presenza in servizio dei docenti, e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri. Ogni docente potrà inoltre avvalersi di strumenti quali Google Moduli o Google Classroom Domanda per la rilevazione delle presenze che saranno poi riportate sul registro elettronico

Supporto alla realizzazione delle attività digitali

L'Istituto prevede una serie di azioni di formazione e di accompagnamento che si rivolgono a tutti i docenti come supporto alla realizzazione delle attività digitali, quali corsi di formazione, forum, FAQ e assistenza tecnica.

Obiettivo prioritario è quello di accompagnare i docenti nella gestione delle classi virtuali nella didattica digitale integrata, ad esempio come innescare processi di apprendimento assegnando ruoli attivi agli studenti.

L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica viene offerta agli alunni una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Quote orarie settimanali minime di lezione nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown:

Per la **scuola dell'infanzia** si rimanda al documento di lavoro "Orientamenti pedagogici sui Legami educativi a Distanza. Un modo diverso per 'fare' nido e scuola dell'infanzia3".

<https://www.miur.gov.it/web/guest/orientamenti-pedagogici-sui-legami-educativi-a-distanza-per-nido-e-infanzia-lead>

Sono previste quote orarie settimanali minime di lezione: numero 10 ore in modalità sincrona e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per la **scuola primaria** sono previste quote orarie settimanali minime di lezione: numero 15 ore (di cui 10 per la prima classe in modalità sincrona) e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

Per la **scuola secondaria di primo grado** sono previste quote orarie settimanali minime di lezione: numero 15 ore di attività in modalità sincrona per ogni classe e il completamento della rimanente quota oraria con attività in modalità asincrona.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Gli alunni, ed in generale tutte le componenti della Comunità Scolastica, sono sempre e comunque tenuti al rispetto delle norme di comportamento dell'Istituto Scolastico, ed in particolare a rispettare il Regolamento d'Istituto, il Regolamento su Bullismo e Cyberbullismo.

Le norme di comportamento da tenere nelle attività didattiche on line sincrone e asincrone sono esplicitate nel documento di seguito riportato. Sono valide per i docenti e gli studenti che accedono alla google suite.

Titolo 1: Regole generali

- 1) L'utilizzo della GSuite for Education e in particolare dell'app "Meet" ha scopo esclusivamente didattico e/o per la comunicazione istituzionale.
- 2) Nel rispetto della normativa vigente sulla privacy, è assolutamente vietato diffondere foto o registrazioni relative alle persone presenti in videoconferenza o alla lezione online.
- 3) Nel caso di appuntamenti ad attività sincrone si invitano i partecipanti ad entrare con puntualità nell'aula virtuale
- 4) Gli studenti, come per le attività in presenza, devono rispettare le consegne del docente
- 5) Gli studenti, come per le attività in presenza, devono partecipare ordinatamente ai lavori rispettando il turno di parola che è concesso dal docente nelle attività sincrone.
- 6) Gli studenti sono invitati a presentarsi ed esprimersi in maniera consona ed adeguata all'ambiente di apprendimento
- 7) Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile evitando scambi di persona, supporti di altri soggetti, cheating,...
- 8) Nel caso gli studenti siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnico – tecnologico, cfr connessioni; che per altri motivi es. salute) gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento.

Titolo 2: Meet

Meet ha un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore della Piattaforma Gsuite di verificare quotidianamente i cosiddetti "log di accesso alla piattaforma": è possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso, il loro orario di accesso/uscita, etc... La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante, dopo ogni sessione di lavoro.

1. Gli studenti potranno accedere alle videolezioni su Meet cliccando sull'apposito link presente in ogni Classroom (una per classe alla primaria e all'infanzia, una per materia alla secondaria).
2. L'accesso all'attività di videoconferenza è consentito sempre con videocamera e microfono disattivati. L'attivazione del microfono sarà eventualmente richiesta dal docente. L'attivazione della videocamera è indispensabile affinché i docenti ricevano l'adeguato feedback rispetto all'andamento della videolezione. Si auspica pertanto che tutti gli studenti la attivino.
3. Solo il docente può invitare altri partecipanti alla sessione, silenziare un partecipante, rimuoverlo dal ruolo di partecipante, accettare una richiesta di partecipazione.
4. Il link di accesso alla videoconferenza è strettamente riservato all'insegnante della classe e dell'istituto. È fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'istituto;
5. Occorre presentarsi alla video lezione provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività; libro di testo, fogli per gli appunti cartacei o digitali.
6. Gli alunni di norma possono comunicare i loro interventi tramite chat interna alla

I.C. "G. Tomasi di Lampedusa"	<i>Piano Didattica Digitale Integrata</i>	Rev. 1 A.S. 2020/2021
-------------------------------	---	--------------------------

videoconferenza.

7. Qualora un partecipante dovesse uscire inavvertitamente dalla sessione di lavoro, può rientrarvi immediatamente eseguendo nuovamente la procedura iniziale di accesso.

8. Il docente, una volta terminata la videoconferenza, verificherà che tutti gli studenti si siano disconnessi e solo successivamente, abbandonerà la sessione.

9. Essendo la didattica online un servizio fondamentale che la scuola mette a disposizione degli studenti in questo periodo di emergenza, si raccomanda a TUTTI l'autocontrollo nell'uso dello strumento.

Modalità di svolgimento dei colloqui

I colloqui si svolgeranno di norma a distanza rispettando il calendario colloqui scolastico.

Tutte le riunioni degli Organi Collegiali, e ogni altra ulteriore riunione, saranno svolte a distanza.

Ogni organo o assemblea organizza le proprie riunioni secondo il piano annuale delle attività.

METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

Metodologie didattiche

La didattica digitale integrata privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive, in primo luogo la flippedclassroom e il cooperative learning.

Verifica degli apprendimenti

Ogni consiglio di classe ed ogni docente individua gli strumenti di valutazione più idonei per le singole discipline.

Le attività svolte in didattica digitale portano alla produzione di materiali digitali che consentono un feed back immediato, continuo, individuale docente-studente, e consentono una corretta valutazione che può essere poi integrata e completata con altre iniziative di valutazione a discrezione del docente (quiz, compito aperto, colloquio, esposizione, altro).

I materiali digitali prodotti dagli studenti sono salvati nella Google Classroom e nel Google Drive della classroom.

VALUTAZIONE

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Nell'ambito della DDI, la valutazione acquisisce soprattutto una dimensione formativa e non sanzionatoria per l'alunno, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze, relativamente al processo di apprendimento di ciascuno studente. Deve rappresentare una sintesi che tiene conto della crescita personale dello studente e della capacità di mobilitare le proprie competenze personali nell'attività di studio nel nuovo contesto. Pertanto, la valutazione diventa una attestazione progressiva dei passi compiuti dagli alunni, anche avvalendosi dei continui feedback da questi forniti, grazie all'interattività delle piattaforme telematiche, in termini di interazione a distanza con il docente, di riscontri positivi nel dialogo, di spirito di iniziativa.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per quanto riguarda i bisogni educativi speciali(BES), i consigli di classe, interclasse, intersezione garantiscono l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e la classe, secondo le esigenze dell'alunno stesso, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni sono garantite attraverso il sito web istituzionale e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel caso di didattica a distanza esclusiva si utilizzerà anche la Gsuite.

FORMAZIONE DEI DOCENTI

L'Istituto prevede una serie di azioni di formazione e di accompagnamento che si rivolgono a tutti i docenti come supporto alla realizzazione delle attività digitali, quali corsi di formazione, forum, FAQ e assistenza tecnica.

Obiettivo prioritario è quello di accompagnare i docenti nella gestione delle classi virtuali nella didattica digitale integrata, ad esempio come innescare processi di apprendimento assegnando ruoli attivi agli studenti.